

ALCHIMIA

*E*fu attraverso la trasformazione chimica dei materiali terreni, dello studio fisico degli elementi del mondo, dell'osservazione costante delle stelle con l'astrologia, del miscuglio tra il mercurio e altri ingredienti della metallurgia e dell'applicazione medicinale dei miscugli di erbe curative che l'uomo creò la filosofia esoterica che è l'alchimia.

INTRODUZIONE

Questo modulo offre un **sistema di composizione di ricette** attraverso **processi e sostanze** per la creazione di oggetti utilizzabili in gioco.

Inoltre presenta teoria scritta ed interpretata della disciplina dell'alchimia rapportata al gioco.

Questo modulo non è da considerare affidabile alla magnifica disciplina quale è l'Alchimia; questo è da considerare come nozione di gioco ed interpretazione libera della disciplina.

L'ALCHIMISTA

Il filosofo che si diletta nello studio teorico e pratico della materie di chimica, fisica, astrologia, metallurgia e medicina viene chiamato **alchimista**.

L'alchimista può anche rifiutare o riservarsi lo studio di una o più delle materie generali, ad esempio può decidere di non studiare la pratica e teorica della medicina, riservandosi quindi chimica, fisica, astrologia e metallurgia.

Il filosofo alchimista si pone tre obiettivi da raggiungere per completare lo studio di questa disciplina: il primo è **l'onniscienza**, ovvero la conoscenza di tutte le cose; il secondo, utile al raggiungimento del primo, è **l'immortalità**, raggiunto attraverso la produzione di un elisir capace di curare ogni malattia e prolungare indefinibilmente la vita, questa è chiamata anche panacea universale; il terzo, utile ai due precedenti, è la capacità di trasmutare sostanze e metalli attraverso la purificazione, questo è dato dall'uso di un mezzo teorico chiamata **pietra filosofale**, capace appunto di trasmutare e purificare materiali.

ONNISCENZA

La definizione di onniscienza "*Conoscenza di tutto il conoscibile*" è incompleta, poiché implicherebbe l'esistenza di conoscenza non conoscibile.

Questo comporta l'esistenza di una **conoscenza meta-**

fisica, capace di conoscere il conoscibile ed il non conoscibile; mentre la conoscenza fisica è capace solo di conoscere il conoscibile.

Ciò nonostante, il conoscibile può essere ottenuto dopo una quantità indeterminata di tempo; e sarebbe impossibile per una creatura affidata alla sua sola aspettativa di vita; quindi si necessita di un elemento capace di rendere immortale, questo è **l'elisir dell'immortalità**.

Di questo elisir, la prima caratteristica è la capacità di curare ogni malattia o proprietà chimico-medica portata dall'invecchiamento del corpo e della mente; la seconda è la capacità di curare preventivamente ogni possibile ferita letale da agenti esterni, macro e microscopici.

Queste capacità possono essere portate da un ulteriore elemento capace di rimuovere ogni male da un dato corpo attraverso un processo di purificazione: **la pietra filosofale**.

Infine "*data la natura impura del piombo e la natura pura dell'oro, se esiste tale materiale capace di trasformare il piombo in oro, sarà solo che la pietra filosofale. Essa renderà possibile l'elisir che potrà far arrivare l'uomo all'onniscienza del conoscibile*" questo è il pensiero dell'alchimista.

PRINCIPI E LEGGI

Le prime nozioni sono i **principi fondamentali** dello studio sulla materia, chiamata in seguito "sostanza" per riferimenti di natura generica.

Questi sono da tenere considerati durante lo sviluppo di una ipotesi al raggiungimento di ognuno dei tre obiettivi.

- La sostanza non può essere creata.
- La sostanza non può essere distrutta.
- La sostanza può essere trasformata.

Queste nozioni possono sembrare fragili se affiancate all'elemento della stregoneria; invece il sistema è intoccato poiché la stregoneria sfrutta l'energia di materiali o creature per le sue proiezioni magiche, dunque, trasforma l'energia per trasformarla in effetto materiale, senza rompere alcuno dei tre principi sopracitati.

Le seconde sono **le leggi** sulle quali si confermano gli esperimenti della materia.

In questi viene usato convenzionalmente "*elemento*" per intendere una sostanza di qualsiasi taglia, che sia dotato di massa e sia formato dalla stessa composizione chimica degli elementi studiati dall'alchimista.

- **Conservazione della Massa.** *La massa tra gli elementi primi e gli elementi prodotti è sempre la stessa.*
- **Provvidenza Naturale.** *Le proprietà degli elementi primi e degli elementi prodotti sono sempre le stesse.*

TRASMUTAZIONE

La **trasmutazione** è l'applicazione pratica alla ricerca della pietra filosofale.

Attraverso il laboratorio, luogo sacro applicante la teoria precedentemente esposta, un alchimista è capace di avvicinarsi alla scoperta e, lateralmente, di sfruttare le conoscenze per la produzione di utilità.

La trasmutazione, prima di procedere nell'effettiva produzione, necessita di **ricette** da seguire.

Ogni ricetta può essere semplice o complessa, dipendentemente dal numero di **processi** elaborati sulla sostanza o sulle sostanze.

I processi sono **quattro** ed ognuno di essi ha un **elemento fondamentale** ed uno **strumento** assegnatogli.

Per eseguire un processo non è necessario possedere l'attrezzo rappresentativo, ma è suggerimento di efficiente produzione.

Processo	Strumento	Elemento	Simbolo
<i>Scomporre</i>	Mortaio	TERRA	⚱
<i>Essicare</i>	Soffietto	ARIA	⚙
<i>Mescolare</i>	Calderone	ACQUA	Δ
<i>Riscaldare</i>	Crogiolo	FUOCO	∇

I processi sono indicati da un **verbo interpretabile**. Il processo di raffreddare non è indicato ma è comunque prodotto dal processo di essicare; come il processo di frantumare è prodotto dal processo scomporre ed il processo di bagnare o aggiungere è prodotto dal processo di mescolare.

In una ricetta, i processi devono essere applicati su elementi di lavoro, chiamati **sostanze**.

Queste sostanze sono i materiali primi che verranno lavorati per produrre oggetti di utilità, come medicine e offensivi.

Una ricetta, composta da processi e sostanze produce un elemento prodotto.

Questo è l'elemento finale raggiunto ed ottenuto, il quale può variare da una pozione medicinale, ad una fiala velenosa, ad un antidoto ad una bomba.

Ad esempio, la ricetta per produrre una fiala incognita sarà: *Mescolare (Scomporre Foglie di quercia) e*

Acqua dolce.

Come in matematica, per assegnare ad un processo il prodotto di un altro processo, il processo va messo prima del prodotto; nell'esempio, per mescolare con acqua dolce il prodotto del pesto di foglie di quercia, il processo di mescolare è stato posto prima un gruppo enfatizzato dalle parantesi.

TEORIA

In antichità, la disciplina esoterica provvedeva e condivideva le proprie scritture e le proprie ricette attraverso manoscritti ed illustrazioni.

Processi ed elementi, per alchimia spirituale e fisica, si mostravano all'iniziato con simboli antichi e testi interpretati e criptici.

Informazioni, simboli e riferimenti provengono dalle antiche civiltà, dalle varie culle della disciplina. In molte lingue sono state condivise e tradotte per futuri iniziati.

LINGUE

Le lingue più diffuse per i manoscritti di alchimia sono, in ordine di antichità:

- *Egiziano*
- *Greco Antico*
- *Arabo Antico*
- *Ebraico Antico*
- *Greco*
- *Latino*
- *Tedesco*
- *Francese*

ASTROLOGIA

La lettura degli astri era seguita da tradizioni e nomi di figure provenienti dall'astrologia **dell'antica Roma dei Romani**.

Inoltre le stesse divinità, e simboli associati, originano dal Pantheon Romano.

UNITÀ DI MISURA

Le stesse unità di misura originano dalle antiche civiltà; perlopiù provenienti dall'antica Roma.

Le unità di peso e denaro in antichità erano equivalenti.

Asse	Libbra	Oncia	Dracma	Scrupolo
1	1	12	96	288
1/12	1/12	1	8	24
1/96	1/96	1/8	1	3
1/288	1/288	1/24	1/3	1

Oncia	Semi Oncia	Dracma	Semi Dracma	Grano
1	2	8	16	480
½	1	4	8	240
¼	½	1	2	60
⅛	¼	½	1	30
1/480	1/240	1/60	1/30	1

Unità	Simbolo
Asse	℥
Libbra	℔
Oncia	℥
Semi Oncia	℥ ^β
Dracma / Dramma	δ
Semi Dracma / Dramma	δ ^β
Scrupolo	σ
Grano	gr

Simboli di unità piene, mezze ed alternative.

PROCESSI ALCHEMICI

Simboli	Processi	Descrizione
α∪	<u>Abluzione</u>	Purificazione mediante lavaggi con un liquido.
Ⓐ	<u>Amalgamare</u>	Formazione di metallo, o lega, con mercurio. Esteso a unione di metalli.
φ	<u>Calcinare</u>	Scomposizione mediante feroce riscaldamento in un crogiolo aperto.
✕	<u>Cerare</u>	Realizzazione di sostanza da apparire come cera. Ottenuto aggiungendo un liquido e riscaldando.
S	<u>Coagulare</u>	Conversione di un liquido in miscela solida attraverso un cambiamento interno. Ottenuto mediante l'aggiunta di una sostanza, riscaldamento o raffreddamento.

M	<u>Commistione</u>	Riduzione di una sostanza in polvere, macinandola, polverizzandola o setacciandola.
+	<u>Composizione</u>	Unione di due o più sostanze diverse.
ϣ	<u>Congelare</u>	Conversione di liquido sottile in una sostanza densa mediante riscaldamento.
♁	<u>Congiunzione</u>	Unione di due componenti opposte.
∧∇	<u>Coobazione</u>	Frequente rimozione della componente umida di una sostanza mediante riscaldamento. Spesso viene aggiunto il componente umido (o qualche altro liquido) e il processo continua.
♁	<u>Digestione</u>	Lenta modificazione di una sostanza per mezzo di un lieve calore.
f ∇ ☉	<u>Dissoluzione</u>	Dissoluzione o la trasformazione di una sostanza in un liquido.
♁ ∧	<u>Distillare</u>	Separazione di un componente volatile da una sostanza mediante riscaldamento in modo da espellere il componente sotto forma di vapore che viene condensato e raccolto in una parte più fredda dell'apparecchio.
∇	<u>Evaporare</u>	Rimozione della parte acquosa di una sostanza mediante un leggero riscaldamento o lascian-dola a lungo in un luogo asciutto.
ϣ	<u>Fermentazione</u>	Putrefazione di una sostanza, solitamente di natura organica, spesso accompagnata dal rilascio di bolle di gas.

♁	<u>Filtrazione</u>	Rimozione delle parti più grossolane di una sostanza passando attraverso un colino, un filtro o un panno.
♁	<u>Fissazione</u>	Resa di un soggetto volatile fisso o solido, rimanendo permanentemente inalterato dal fuoco.
Δ	<u>Incenerire</u>	Conversione di una sostanza in cenere per mezzo di un potente fuoco.
♁	<u>Imbibizione</u>	Alimentazione di un processo mediante l'aggiunta graduale e continua di qualche sostanza.
⚡	<u>Moltiplicazione</u>	Operazione con cui la polvere della proiezione ha il suo potere moltiplicato.
♁	<u>Polverizzare</u>	Scomposizione di una sostanza in frammenti più piccoli mediante colpi ripetuti con uno strumento contundente.
♁	<u>Precipitare</u>	Discesa di una sostanza da una soluzione. Il precipitato scende sul fondo del pallone.
♁	<u>Proiettare</u>	Lancio di un fermento o di una tintura su una sostanza per effettuare una trasformazione della sostanza.
∪	<u>Purificare</u>	Processo di resa pura su una sostanza.
♁	<u>Putrefare</u>	Decomposizione di una sostanza mediante un lungo calore umido. Di solito la materia diventa nera.
∪♁ ∪∧	<u>Rettificare</u>	Purificazione della materia mediante ripetute distillazioni, il distillato essendo di nuovo distillato.

♁ Separare Realizzazione di due componenti opposti separati l'uno dall'altro.
Spesso alternato al processo di congiunzione.

♁
♁ Sublimare Operazione che produce strati nella sostanza nel pallone.

Terra	Aria	Acqua	Fuoco
Δ	♁	Δ	∇

Corpo	Mente	Anima
Sale	Mercurio	Zolfo
⊖	♀	♁

MAGNUM OPUS

La Grande Opera è l'insieme di processi alchemici Le chimici per la quale si raggiunge la produzione della Pietra Filosofale.

LA PIETRA FILOSOFALE

La *panacea universale*, la *pietra capace di trasformare il piombo in oro* e ridare a qualunque essere vivente la giovinezza.

Ci sono molte, forse troppe, leggende attorno a questa leggendaria pietra.

La pietra filosofale è come prima cosa il simbolo del processo di purificazione, di conseguenza è un oggetto che permette di purificare, ma non solo.

Pietra comunque è un termine incorretto, poiché può presentarsi sotto forma di polvere, liquido, pietra o anche gas.

PROPRIETÀ

- **PANACEA UNIVERSALE:** *la sostanza è in grado di curare qualsiasi malattia e ferita.*
- **ELISIR DI IMMORTALITÀ:** *la sostanza è in grado di donare immunità a vecchiaia e malattie a qualunque creatura la possenga.*
- **CATALIZZATORE PRINCIPE:** *la sostanza è in grado di trasmutare i materiali con cui è a contatto in modalità quasi magiche.*

OPERAZIONE

La pietra filosofale, *seppur si dica possa essere creata, seppur si dica possa essere trovata, tali ricette sono sconosciute; sono invece conosciuti gli stadi di purificazione attuati della pietra* i quali producono le sue proprietà.

Le operazioni simulabili, fatte dalla pietra filosofale, possono essere condotte in due processi diversi: il **Processo Umido**, *lento e naturale*, ed il **Processo Secco**, *veloce ed artificiale*.

OPERAZIONI

1. NIGREDO – LO STADIO NERO

Questo stadio ha come obiettivo la scomposizione e lo studio di ogni singolo ingrediente per la loro successiva purificazione.

I processi di questo stadio sono la *Separazione*, la *Digestione*, la *Calcinazione* e la *Fermentazione*.

2. ALBEDO – LO STADIO BIANCO

Questo stadio ha come obiettivo la purificazione

degli ingredienti separati per poi essere ricomposti in un unico materiale.

I processi di questo stadio sono la *Abluzione*, la *Filtrazione*, la *Sublimazione*, la *Distillazione* e la *Coobazione*.

3. CITRINITAS – LO STADIO GIALLO

Questo stadio è lo stadio di presa coscienza, in questo stadio si è presa coscienza della potenza (con significato di possibilità) delle trasformazioni alchemiche della Magnum Opus.

4. RUBEDO – LO STADIO ROSSO

Questo stadio ha come obiettivo la nuova fusione ed unificazione degli ingredienti separati e purificati in precedenza, così da formare un nuovo prodotto.

I processi di questo stadio sono la *Fissazione*, la *Coagulazione*, la *Congelazione*, la *Moltiplicazione*, la *Proiezione* e la *Soluzione*.

PROCESSI

• PROCESSO UMIDO

Questo processo prevede che ogni stadio avvenga attraverso avvenimenti naturali, senza alcun intervento che possa velocizzare i processi. Per il processo è permesso, e utile, l'uso di sale di saturno (*acetato di piombo*).

Normalmente **il prodotto finale è in forma liquida** di una viscosità variabile.

• PROCESSO SECCO

Questo processo prevede che vengano usati liberi mezzi per rendere più rapide le trasformazioni, spesso attraverso l'uso del fuoco o di inneschi esplosivi.

Per questo processo viene spesso utilizzato, come catalizzatore da bruciare, il regolo stellare di antimonio.

Il prodotto finale è solido e può variare da pietra fisica a polvere.